

**VENERDI' 7 MARZO 2014, ORE 21**

**AUDITORIUM PITTALUGA – VIA PARMA 1, ALESSANDRIA**

L'Associazione A.I.D.D.A. e CONFESERCENTI, in collaborazione con il Conservatorio "Vivaldi"– Dipartimento di Canto, la Consulta Pari Opportunità e l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Alessandria organizzano il concerto

**EROINE "Ritratti femminili in musica"**

**PROGRAMMA**

Giacomo Puccini (1858-1924), "In quelle trine morbide", da *Manon Lescaut*

Landon Ronald (1873-1938), *A cycle of life*, cinque *songs* su testi di Harold Simpson

1. Life, with here a smile (Prelude)
2. Down in the forest (Spring)
3. Love I have won you (Summer)
4. The winds are calling (Autumn)
5. Drift down, drift down (Winter)

**Chang Hee Kyung, soprano**

Vincenzo Bellini (1801-1835), "Dopo l'oscuro nembo", da *Adelson e Salvini*

Giancarlo Menotti (1911-2007), Valzer di Monica, da *La medium*

Giacomo Puccini, "Donde lieta uscì", da *La bohème*

**Lee Hyo In, soprano**

Samuel Barber (1910-1981), *The Daisies*, da *Tre Songs* op. 2 (n. 1)

Alberto Secondo Gallo (1989-), *Due Songs* su testo di William Blake

*My pretty rose tree*

*The wild flower's song*

Robert Schumann (1810-1856), due *Lieder* da *Myrthen*, op. 25 (n. 7 e n. 24, su testo di Heinrich Heine)

*Die Lotosblume*

*Du bist wie eine Blume*

Pietro Mascagni (1863-1945), "Son pochi fiori", da *L'amico Fritz*

Francesco Cilea (1866-1950), "Poveri fiori", da *Adriana Lecouvreur*

**Song Aekyung, soprano**

**Byeon Heejin, pianoforte**

**Simona Gandini, letture**

La storia vuole che il melodramma nasca nel nome di una donna. Quando, nell'anno duemila, il mondo musicale occidentale intese celebrare i quattrocento anni di vita dell'opera lirica fu infatti all'*Euridice* che si rivolse l'attenzione degli specialisti e degli appassionati; a quell'Euridice per il cui amore Orfeo trovò nel canto accenti tali da sottrarla alla rigida legge dell'Ade. Se si scorrono poi quei quattro secoli, non si contano le creature femminili - del mito o della storia, nei panni di regine o cameriere, di maghe o guerriere, di suore o prostitute - che con il loro fascino, non di rado collegato a un tragico destino, hanno saputo suggerire, non più al mitico cantore ma a una nutrita schiera di operisti (da Monteverdi a Puccini a non poche significative figure più recenti), pagine di musica, vocale e strumentale, in grado di immortalarne la fama o quantomeno strapparle all'oblio. Naturalmente, essendo l'arte dei suoni soggetta a uno statuto particolare che la differenzia dalle altre arti e impone necessariamente accanto all'autore un esecutore-interprete che traduca in fatto sonoro ciò che altrimenti resterebbe lettera muta o mera suggestione visiva, ecco profilarsi per ciascuna eroina del melodramma una teoria di volti e voci di donne - di primedonne - che lungo il corso degli anni e dei secoli, nel garantire la sopravvivenza al loro personaggio ne hanno reso altresì cangianti l'immagine e il carattere, complici il mutare del gusto, degli stili, delle scuole, oltre alla stessa conformazione fisica e alle circostanze biografiche. Il dato, si dirà, riguarda del pari l'altro sesso, e nondimeno sembra essere particolarmente in sintonia con certa inafferrabilità, vera o pretesa, della natura femminile, con l'impalpabile che sovente ne sfuma i contorni e trasforma la realtà profonda (il che non impedisce tuttavia che, come nel caso di Maria Callas per Medea, ma anche per Norma, Lady Macbeth, Violetta e altre compagne, sia un volto, una voce, un temperamento in particolare a imporsi su tutti gli altri fino a scolpire un'identità che parrà divenire da quel momento, da quella sera, ineludibile termine di paragone).

Manon, Nelly, Monica, Mimi, Suzel, Adriana, le sei figure di donna riunite nel programma della serata, non sono che un piccola rappresentanza del variegato macrocosmo operistico. A parte l'ultima, esse hanno in comune la giovane età, un tratto che gioca decisamente a favore delle tre interpreti cui sono affidate, reduci tutte, pochi giorni orsono, dalla prova finale del loro percorso formativo. Affiancano poi il "sestetto" altre figure femminili senza nome provenienti da un ambito musicale variamente definito (*lied*, *song*, *mélodie*, *romanza*) a seconda delle tradizioni linguistiche e culturali a cui esso attinge, un territorio che confina con - e volentieri sconfinava in - quello dell'opera, perché in entrambi si mette in scena, con o senza apparati, il gioco delle passioni ed entrambi aspirano dalla nascita ad essere una incomparabile scuola degli affetti.

**Chang Hee Kyung.** Soprano, si è laureata in Canto Lirico all'Università Sookmyung di Seoul (Corea del Sud), dove ha studiato con Kim Yoon Ja, Beh Gong Nae, Oh Jung Leh. Nel 2003 si è classificata tra i finalisti al Concorso promosso dall'università Sam-Yook. Nel 2009 ha ottenuto il secondo premio al Concorso "Wolfgang Amadeus Mozart" di Seoul. Nel 2010 è venuta in Italia e ha completato i suoi studi presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di Claudio Ottino, Lilia Gamberini, Giovanni Battista Bergamo. Nel 2014 si è laureata in Discipline Musicali (Biennio Specialistico di Secondo Livello). Ha tenuto concerti operistici, liederistici e di musica sacra.

**Lee Hyo In.** Soprano, laureata in Canto Lirico con il massimo dei voti all'università di Daejeon, Corea del Sud, è venuta in Italia per perfezionarsi nel repertorio italiano. Ha cantato come solista in vari allestimenti d'opera (tra cui *Il telefono* di Menotti, *Bastiano e Bastiana* e *Il flauto magico* di Mozart) e in selezioni d'opera in forma di concerto (*Bohème*, *Traviata*, *Tosca*). Ha tenuto concerti di musica lirica e di musica sacra in Corea del Sud, in Svizzera e in Italia. Ha inciso come solista vari cd di musica sacra, tra cui la *Messa a Quattro voci in Organo* di Paisiello, con coro e orchestra diretti da Giorgio Ubaldi. Si è perfezionata nel repertorio lirico ottocentesco con Denia Mazzola Gavazzeni e Riccardo Ristori. È direttore della Cantoria dell'Insigne Chiesa Collegiata di Novi Ligure. Nel 2014 si è laureata in Discipline Musicali (Biennio Specialistico di Secondo Livello) presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

**Song Aekyung.** Soprano, ha studiato Canto Lirico in Corea del Sud, con Misa Park. Ha conseguito la laurea presso l'Università Chugye Art di Seoul, sotto la guida di Ghangyoun, Gumsuk Seuk, Jiyon Song. Dal 1999 svolge regolare attività concertistica, come solista e come corista. Tra i suoi lavori *L'Elisir d'amore*, *Turandot*, *Carmen*, oltre a pagine sacre di Mozart, Bach, Haendel. Nel 2007 è venuta in Italia, dove si è classificata seconda al VI Concorso "Opera Rinata" sezione Canto Barocco. Ottenuto il Diploma di Canto Lirico di Primo Livello all'Accademia Musicale G. Donizetti sotto la guida di Maria Luisa Cioni, ha proseguito gli studi presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria con Lorenza Canepa e Denia Mazzola Gavazzeni. Nel 2014 si è laureata in Discipline Musicali (Biennio Specialistico di Secondo Livello). Si è esibita come solista in vari spettacoli e concerti di musica lirica e musica sacra.

**Byeon Heejin.** Ha conseguito brillantemente la laurea in Piano Performance presso la Hyupsung University (Corea del Sud) sotto la guida di Yeonsil Im. Nel 2011 ha partecipato a un concerto di beneficenza in Kenya con il Hwasung-city Choir e all'esecuzione degli oratori *Il Messia* di Händel e *La Creazione* di Haydn. Ha iniziato l'attività di maestro collaboratore con la *Bohème* di Puccini nel 2009, proseguendo con *L'elisir d'amore* nel 2011. Attualmente è iscritta al Biennio di Pianoforte ad indirizzo accompagnatori presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, sotto la guida di Anna Lovisolo. Ha collaborato con la classe di Denia Mazzola Gavazzeni in manifestazioni musicali tenutesi a Bergamo e a Nizza. Ha accompagnato il soprano Lilia Gamberini nel recital "Viva Verdi" a Monginevro. Svolge regolare attività concertistica, sia come solista che in diverse formazioni cameristiche.

**Simona Gandini.** Attrice, nel 2006/2008 ha frequentato il Corso di Recitazione della Scuola di Teatro "I Pochi" del Teatro Comunale di Alessandria. Ha seguito seminari con Laura Bombonato, Daniel Gol. Ha partecipato a spettacoli per la regia di Luigi Todarello, Serena Pasetti, Daniela Tusa, Paolo Giorgio, Angelo Repetto, Gianluca Ghnò, Giusy Barone. Dal 2010 fa parte della Compagnia Teatrale Stregatti di Alessandria, impegnata in spettacoli portati in scena in tutto il Nord Italia. È responsabile dell'Ufficio Promozione e Comunicazione del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.